Delibera Presidenziale n.172 del 18 dicembre 2025

Il sottoscritto Dott. Sandro Zucchi, Presidente pro tempore dell'Automobile Club di Viterbo, presso la Sede dell'Ente di Via Adolfo Marini n. 16, in data odierna 18 dicembre 2025 assume la seguente deliberazione:

Considerato che tra ACI e Automobile Club di Viterbo esiste una partita debitoria in contestazione dal 1996, legata all'emissione da parte di ACI della nota debito n.1022 del 16/05/1996, per il riaddebito delle tasse automobilistiche indebitamente trattenute dall'allora Delegazione/Collettoria di Orte, di cui al procedimento penale a carico della ex titolare Carla Ridolfi;

Considerato che l'Automobile Club Viterbo, con provvedimento dell'allora Presidente Rag. Giorgio Pompei, respinse l'addebito imposto da ACI della partita calcolata in circa ottocento milioni di lire, attuali circa quattrocentomila euro;

Considerato pure che il mancato riconoscimento del debito da parte dell'AC Viterbo ha comportato la mancata iscrizione nel Bilancio dell'Ente della nota debito in parola, al contrario di quanto effettuato da ACI, che ha sempre inserito la partita negli estratti conto creditori/debitori annuali;

Considerato che in sede di stipula del contratto di divisione con conguaglio tra ACI e Automobile Club Viterbo dell'immobile della Sede di via Adolfo Marini n.16, presso lo Studio del Notaio Accarino di Roma in data 29/11/2011, ACI a preteso unilateralmente la compensazione di € 60.197,29 (euro sessantamila cento novanta sette/29) sul conguaglio pattuito di € 202.792,50 (euro duecentoduemila settecentonovantadue/50) della nota debito in contestazione in quanto "*debito più vecchio*", pena la mancata stipula dell'atto stesso, e che nel corpo del medesimo atto è stato riportato testualmente: art. 3 - "*Le parti condividenti- come sopra rappresentate- dichiarano che la restante parte del debito di cui alla sopra citata nota di debito n.1022 del 16 maggio 1996 resta tra loro oggetto di contestazione*".

Viste le diverse richieste di definizione *in bonis* dell'annosa questione senza che si sia mai addivenuti ad un chiarimento o ad una soluzione condivisa tra le parti;

Vista la deliberazione n. 348 del 02 dicembre 2025 a firma del Commissario Straordinario dell'Automobile Club Italia, nella quale, tra gli Automobile Club che hanno esposizioni debitorie comprese tra € 100.000 e € 400.000 verso ACI, figura anche l'Automobile Club di Viterbo, per il quale, il suddetto Commissario, rimanda all'Avvocatura dell'ACI la quantificazione dell'effettivo debito dell'Ente;

Considerata dunque la necessità di dover provvedere urgentemente a nominare un legale per la tutela degli interessi dell'Automobile Club Viterbo ed arrivare ad una definizione della questione nel senso più favorevole all'Ente:

delibera

- di affidare allo Studio Legale Massatani di Viterbo, nella persona dell'Avv. Francesco Massatani del Foro di Viterbo, c.f. MSSFNC76A23M082E, l'incarico di procuratore speciale al fine di dirimere

definitivamente la questione della partita debitoria tra ACI e Automobile Club Viterbo, tutelando gli interessi dell'Ente;

- di delegare, per la fase successiva, al Direttore dell'Ente, in qualità di Titolare e Responsabile dell'Unico Centro di Costo di cui l'Automobile Club di Viterbo è costituito, ogni attività amministrativa legata all'affidamento della tutela legale dell'Ente, ivi compreso l'adozione di un CIG sul portale dell'ANAC e l'emissione delle opportune determine per l'impegno dei costi che scaturiranno dall'attività di assistenza dello Studio Legale sopra nominato.

Viterbo, 18 dicembre 2025

F.to Il Presidente

Dott. Sandro Zucchi